

Popolazione universitaria in aumento «L'Euf è tornato alla stabilità economica»

Doppia soddisfazione per il sindaco e il Cda. Ingegneria: oltre cento matricole



Foto ricordo dopo una recente sessione di laurea in piazza del Popolo

LI vediamo per strada, li ospitiamo nei nostri appartamenti, ne sentiamo le voci e l'entusiasmo, domani ne sapremo la preparazione e la voglia di fare. Sono gli studenti dell'università che a Fermo cresce, ad attestarlo i numeri degli immatricolati e della popolazione studentesca dei corsi di laurea in Ingegneria gestionale (triennale e biennale magistrale) e di primo livello (triennale) in Infermeristica, afferenti all'Università Politecnica delle Marche. Gli studenti iscritti al primo anno del corso triennale di Ingegneria sono passati dagli 83 dell'anno accademico 2014-2015 ai 97 di quello seguente (anno accademico in cui i laureati totali fra triennale e magistrale sono stati 74) fino ai 109 attuali. La popolazione di studenti di questo corso, in particolare, si attestava sui 363 nell'anno accademico 2014-2015 per crescere l'anno dopo e arrivare a 395, fino ai 433 dell'anno accademico in corso. Al corso triennale di Infermeristica, 74 sono gli studenti che frequentano il primo anno, 60 il secondo e 48 il terzo. Senza dimenticare i sempre eccellenti risultati

del Conservatorio che porta a Fermo anche studenti dai più lontani angoli del mondo, Cina inclusa. «La nostra si conferma sempre più città degli studi anche dal punto universitario - ha detto il sindaco e presidente dell'Ente universitario del Fermano, Paolo Calcinaro -. A confermarlo sono i numeri di immatricolazioni e di studenti iscritti che vengono in città per frequentare i due corsi attivi. Segno tangibile della qualità dell'offerta didattica dell'Università Politecnica delle Marche, che ringrazio nella persona del rettore Sauro Longhi, e che va nella direzione che come Euf abbiamo sempre voluto percorrere. E' un orgoglio per Fermo che la popolazione di studenti sia aumentata e che viva per motivi di studio nella nostra città: ragione per cui continuiamo ad impegnarci per offrire un'ospitalità e motivi di attrazione sempre migliori e maggiori». Secondo il sindaco il risultato dipende anche dall'impegno del Cda dell'Euf (nato e voluto dal Comune nel 1992 con lo scopo di favorire e sviluppare gli studi universitari) e degli uffici che in que-

sti due anni hanno operato con l'obiettivo di rendere Fermo sempre più fulcro dello studio universitario del territorio, anche da un punto di vista economico e di bilancio. «Grazie all'impegno del Cda siamo riusciti a dare stabilità economica, dopo anni, all'Euf che permetterà anche grazie all'impegno di personalità di spicco presenti nello stesso organo, di implementare l'offerta formativa» ha concluso Calcinaro.